

## Schede tipo per la Redazione dei Rapporti di Riesame – frontespizio

**Denominazione del Corso di Studio** : Scienze e Tecnologie Agrarie

**Classe** : L-25

**Sede** : Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali (DISAAT)

**Primo anno accademico di attivazione**: 2011/2012 (come trasformazione del Corso attivato l'a.a. 2008/2009, trasformazione del Corso DM 509/1999 attivato l'a.a. 2001/2002)

*Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

**Gruppo di Riesame** (per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)

Componenti obbligatori

Prof. Luigi Ricciardi (Responsabile del CdS e Responsabile del Riesame)

Sig. Arrigo Guerriero (Rappresentante degli studenti – fino al 31 ottobre 2014)

I ritardi nell'espletamento delle procedure di indizione dei nuovi rappresentanti degli studenti non hanno reso possibile la partecipazione formale di tale figura.

Altri componenti<sup>1</sup>

Prof.ssa. Elisa Pieragostini (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Dr. Claudio Acciani (Docente del Cds)

Dr.ssa Fara Martinelli (Tecnico Amministrativo con funzione di Manager Didattico)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **data o date**, oggetti della discussione

- **8 gennaio 2015,**

Ripartizione dei compiti all'interno del gruppo di riesame. Fermo restando che tutto il gruppo ha condiviso l'intero rapporto, si è stabilito che in fase di redazione:

dott.ssa Martinelli: reperimento dati del Corso di Studio e redazione scheda 3 (a, b, c);

prof. Ricciardi, prof.ssa Pieragostini e dott. Acciani redazione schede 1 e 2 (a, b, c)

- **9 gennaio 2015,**

analisi dei dati disponibili. Prima redazione del Rapporto di riesame

- **12 e 13 gennaio 2015,**

Completamento del Rapporto di riesame

Nei giorni successivi, i componenti del GR hanno lavorato sulle varie sezioni del rapporto di riesame scambiando opinioni e documenti per via informatica

Presentato e discusso in Consiglio di Interclasse L-25, LM-69 & LM-73 in data: **14 gennaio 2015 (verbale agli atti della segreteria didattica).**

Approvato nella riunione del Consiglio di Dipartimento DISAAT del 19/01/2015 (verbale agli atti della segreteria del Dipartimento).

**Fonti consultate per la compilazione del riesame:**

Presidio della qualità dell'Università di Bari (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2014-15/dati>, aggiornati al massimo al settembre 2014); Area didattica di Agraria

<sup>1</sup> Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo

(aggiornamento al 31/12/2014); questionari del CdS di STA; questionario specifico approntato nell'ambito delle attività previste; Verbali della Commissione paritetica e del Nucleo di Valutazione; Alma Laurea (<http://www.almalaurea.it/info/condizioni/> aggiornamento al 2013).

**Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio<sup>2</sup>**

Il Consiglio di Interclasse ha condiviso ed espresso parere favorevole sul documento. Inoltre, in tale occasione, è emersa la necessità di poter disporre anche dei dati relativi ai trasferimenti degli studenti (se si trasferiscono ad altri CdS dello stesso Ateneo e quali, o se non si iscrivono affatto). Il Consiglio inoltre ha evidenziato la necessità di disporre di dati aggiornati alle scadenze e uniformi nelle modalità di elaborazione e di presentazione.

---

<sup>2</sup> Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

# I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

## 1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

*(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

**Obiettivo n. 1:** ritardi che si accumulano nel percorso formativo

#### **Azioni intraprese:**

Nel precedente rapporto di riesame era stato evidenziato che il primo anno costituisce uno scoglio il cui superamento è la causa primaria dei ritardi che si accumulano nel percorso formativo, e che, a correzione di questo dato negativo, dallo scorso anno sono stati avviati corsi preparatori per “Principi di Economia”, mentre per altre materie del primo anno (con esclusione della Genetica Agraria) tale correttivo è già operativo da quattro anni.

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

I risultati di questa azione non sono attualmente verificabili in quanto non è disponibile il dato di dettaglio circa il superamento degli esami per le singole discipline. La reale efficacia dell'azione intrapresa potrà, quindi, essere verificata nei prossimi mesi allorché si avranno a disposizione i dati dell'intero periodo d'esame dell'a.a. 2013/2014 e, soprattutto, quelli riferiti alle singole discipline.

*aggiungere campi separati per ciascun obiettivo*

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.*

Il numero degli iscritti per l'a.a. 2013/14 è pari a 213 studenti. Dall'a.a. 2010/11 al 2013/14, pertanto, si conferma la tendenza positiva del numero delle iscrizioni registrata negli ultimi tre anni accademici per i CdS della ex Facoltà di Agraria che nel caso del CdS in STA è particolarmente accentuato, oltre il 35% (Tab. 1 e grafico 1).

Gran parte degli studenti, 53,1%, degli studenti iscritti all'a.a.2013/2014 proviene dalla provincia di Bari, capoluogo compreso (Tab. 1), il 37,6% da altre provincie, mentre l'8,3% da altre regioni, confermando, di fatto, l'osservazione dei precedenti aa.aa (Grafico 2). Il titolo di studio prevalente è quello liceale (Tab. 2); è da notare che negli ultimi tre anni il dato relativo alle provenienze da licei è in crescita a spese di quello relativo agli istituti tecnici e professionali (Grafico 3). Per quel che attiene il voto di maturità degli immatricolati il dato prevalente (ca. 65%) è quello inferiore a 80/100, con una percentuale di eccellenza che non supera il 4%. Il dato confermerebbe un certo decadimento del livello culturale registrato negli ultimi anni. (Tab. 3 e Grafico 4).

Per quel che concerne la verifica delle conoscenze in ingresso, il dato osservato evidenzia, con riferimento ai precedenti anni, una riduzione del 50% circa dei soggetti che hanno superato il test; tale contrazione potrebbe essere imputabile alle variate modalità di somministrazione dei test (casuale) per ottenere risultati di una certa attendibilità.

Il dato riferito alla coorte 2012/13 mostra un tasso di abbandono pari al 58,8%, superiore all'indice delle precedenti coorti (Tab. 4). Tuttavia, si osserva che, mediamente, il numero degli studenti che prosegue negli studi oscilla, negli ultimi cinque anni, intorno alle 60-70 unità. In particolare, per l'A.A. in esame, dei 74 iscritti al II anno, uno studente è part-time.

Il CdS ha sottoposto agli studenti in entrata (nella giornata dell'*Accoglienza alle matricole - 17/9/2013*) un questionario dal quale è emerso che circa il 40% degli studenti immatricolati ha dichiarato di aver ripiegato sulla scelta del CdS in STA in quanto non ammessi a CdS a numero programmato.

La media dei voti degli esami del primo anno (Tab. 5), è leggermente aumentata (25,1) rispetto alla coorte precedente; tuttavia si può osservare un incremento della percentuale di votazioni superiori al 24/trentesimi (39,1% contro il 35,9%; così come è notevolmente aumentata la percentuale di esami superata con una votazione da 28 a 30/30esimi con lode (da 22,9% al 30,6%). Contestualmente si osserva (Tab. 6) che il numero dei CFU superati (27,6 CFU) è aumentato di circa il 10% rispetto alla coorte del 2009/10; in sintesi, gli

immatricolati hanno superato più esami con miglior profitto.

Il numero dei fuori corso si aggira intorno al 18%, tuttavia i ritardi nella carriera, riscontrabili (Tab. 7) in base al fatto che solo il 23% degli studenti della coorte ha acquisito più dei 2/3 dei CFU attesi, è uno dei problemi cui non è facile porre rimedio poiché legato alla condizione dei formandi tra i quali elevata è la presenza di studenti pendolari e di coloro che essendo figli di imprenditori agricoli (dato acquisito da consultazione studenti) regolarmente nei periodi cruciali dell'anno svolgono attività aziendali coincidenti con gli appelli delle sessioni estiva ed autunnale.

I laureati dell'anno solare 2013 ammontano a 20 unità (Tab. 8), di cui 5 con una votazione inferiore a 100/110, 11 con votazione compresa tra 100 e 109 e 4 con votazione pari a 110 e lode (Tab. 9). Di questo gruppo 6 si sono laureati in corso, 12 al I anno F.C. e 2 al II anno F.C. In sintesi sono 18 gli studenti che si sono laureati in corso o con una o due sessioni di ritardo; questo numero potrebbe essere considerato esiguo se rapportato al fatto che l'80% degli immatricolandi aveva superato le prove d'ingresso.

Attualmente ci sono 4 studenti del CdS impegnati nel programma Erasmus.

L'organizzazione interna di Ateneo NON trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati riferiti al superamento degli esami delle singole discipline, per cui non è possibile verificare l'efficacia delle azioni correttive poste in essere.

I requisiti di ammissione e la loro verifica sono ritenuti adeguati rispetto al percorso programmato dal CdS in quanto i test, relativi alle diverse discipline, sono stati preparati nel rispetto dei *saperi minimi* indicati nell'ambito del progetto Mentore e somministrati mediante questionari le cui domande, da questo A.A., sono distribuite in modo casuale. I risultati positivi dei test di ingresso (oltre l'80%) degli anni accademici precedenti, non hanno, in realtà, trovato riscontro nel profitto degli esami sostenuti al primo anno, il che ha posto dubbi sull'attendibilità di tali risultati. Per comprendere tale incoerenza si è ritenuto somministrare il questionario secondo il criterio appena descritto, ed in effetti si è riscontrato un abbassamento del livello di superamento che è sceso al di sotto del 50% per le discipline di Chimica, Biologia e Fisica (48.6%, 37,1%, 22,9%); solo per la Matematica si raggiunge il 62% circa.

Il carico didattico del CdS risulta ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato (CFU annuali) durante il percorso degli studi.

Il piano di studi, così come progettato, può essere effettivamente completato nel tempo stabilito dagli studenti che possiedono i requisiti di ammissione.

Punti di Forza:

- Buona l'attrattività in confronto con altri CdS della ex Facoltà di Agraria (graf.1)

Punti di debolezza:

- Qualità media non eccelsa dei discenti in entrata (Tab.3), dato condiviso con gli altri CdS della ex Facoltà (Graf. 4)
- Lenti tempi di percorrenza.

## 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:*

**Obiettivo n. 1:** Recupero dei ritardi che si accumulano nel percorso formativo

**Azioni da intraprendere:**

Il CdS, non avendo ancora a disposizione i risultati relativi al tasso di superamento delle singole discipline del primo anno per la coorte 2013-14, intende proseguire nel supporto alla preparazione degli esami delle discipline del primo anno (con esclusione della Genetica Agraria che non sembra costituire uno scoglio insormontabile).

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Attività di sostegno integrativo alle discipline di base da svolgere in prossimità degli esami a conclusione del corso. Tale attività sarà tenuta dal docente o da un tutor didattico da esso indicato. La responsabilità dell'attività di sostegno è esclusivamente del docente della materia che avrà la premura di renderne nota la

calendarizzazione, mediante la pubblicazione sul sito del CdS.

**Obiettivo n. 2: Riduzione dei tassi di abbandono**

Si ritiene opportuno indagare le ragioni dell'incremento delle immatricolazioni nonché quelle dell'abbandono

**Azioni da intraprendere:**

Pur registrando un considerevole incremento delle immatricolazioni negli ultimi anni con un conseguente aumento degli iscritti agli anni successivi (Tab. 10), tuttavia il tasso di abbandono costituisce un dato pressoché costante che sfiora il 60%.

a) Il CdS ha inteso verificare il numero degli studenti effettivamente soddisfatti della scelta effettuata e raccogliere eventuali suggerimenti per il superamento delle difficoltà. Posto che dei 213 immatricolati di quest'anno il 40% ha dichiarato di essersi iscritto per ripiego, associato al fatto che, in aula, per la suddetta verifica nel corso del II semestre si è constatata l'effettiva presenza di un centinaio di frequentanti, è presumibile che gli iscritti al II anno oscilleranno intorno alle 100 unità (dato non disponibile). Di fatto gli immatricolati senza vocazione costituiscono un inutile aggravio organizzativo che va a detrimento della qualità del servizio ed intralcia il percorso degli studenti motivati, per cui il CdS ha preso in considerazione strategie di contenimento di detto problema quale riconsiderare le modalità di accesso al CdS. Pertanto, il CdS ha introdotto il numero programmato, da determinarsi anno per anno, e previa prova di ammissione. Il numero di studenti iscrivibili è comprensivo dei contingenti riservati ai cittadini non comunitari residenti all'estero e ai cittadini cinesi (Programma Marco Polo).

b) organizzare per gli studenti del I anno: a) visite alle aziende didattico-sperimentali (Valenzano, Pantanelli); b) dimostrazioni pratiche che in una prima applicazione si svolgerebbero solo nei laboratori di chimica.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

- 1) Somministrazione dei questionari all'inizio del II semestre del primo anno (tra marzo e aprile 2014), a cura dei docenti del Gruppo di AQ.
- 2) Le visite di studio saranno calendarizzate nella seconda metà del secondo semestre allo scopo di migliorare la consapevolezza degli studenti per il percorso intrapreso (CdS organizza, DISAAT finanzia); le dimostrazioni pratiche entro il primo semestre dell'a.a. 2014/2015 (CdS organizza in accordo con il docente di Chimica).

*aggiungere campi come questo separatamente per ciascun obiettivo*

## 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

*(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

**Obiettivo n. 1:** Svolgimento delle prove intermedie (esoneri)

**Azioni intraprese:**

Il calendario delle lezioni è stato organizzato, sin dall'a.a. precedente, con sospensione delle lezioni in modo da rendere disponibili, in ciascun semestre, per gli studenti periodi dedicati allo svolgimento degli esoneri.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'esito dell'azione correttiva non è purtroppo monitorabile, in quanto i dati messi a disposizione dall'Ateneo sono di tipo aggregato e non di dettaglio. Per verificare e monitorare l'esito, il CdS chiederà all'Ateneo dati sul numero di esami sostenuti per ciascuna disciplina e per ciascuna coorte di studenti nei primi due appelli previsti dopo il termine dei semestri (luglio 2014 e gennaio-febbraio 2015).

**Obiettivo n. 2:** Soluzione dei problemi evidenziati dagli studenti nell'a.a. 2011/2012 relativamente allo stato delle aule, alla fruibilità dei laboratori multimediali, degli spazi e delle biblioteche

**Azioni intraprese:**

I problemi relativi alle aule, quali riscaldamento invernale e pulizia, non sono risolvibili a livello di CdS perché dette questioni vengono gestite a livello centrale e risentono della disponibilità economica di Ateneo. Quanto agli spazi ed alle forniture, la struttura di riferimento utilizza tutte le aule disponibili in cui è curata la presenza di ausili didattici (computer, proiettori, gesso, lavagne, cassini, etc.), sono stati riaperti, dopo lo svolgimento dei lavori di messa a norma dei locali, i laboratori multimediali, è stato ampliato il numero delle aule che gli studenti possono utilizzare per lo studio. Il servizio relativo alle biblioteche è organizzato come indicato nel sito WEB seguente <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disaat/biblioteca>

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'esito dell'azione correttiva non ha sortito grandi effetti in quanto i problemi principali non sono nella responsabilità del CdS.

*aggiungere campi separati per ciascun obiettivo*

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI<sup>3</sup>

*Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.*

Opinioni degli studenti

Le domande contenute nel questionario somministrato agli studenti del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologia Agrarie (a.a. 2012/13) per la valutazione del servizio della didattica (Tabella 1) sono suddivise in sezioni disomogenee; infatti, mentre da Q12 a Q25 la responsabilità didattica va imputata al docente, e sia pure in minima parte anche per quelle che vanno da Q33 a Q35, sicuramente quelle da Q29 a Q32 riguardano l'organizzazione logistica e temporale nonché la disponibilità di attrezzature ed ausili per le lezioni ed esercitazioni. Pertanto, nell'analisi delle risposte si è ritenuto opportuno distinguere le varie sezioni (Grafico 1) in base al loro contenuto, allo scopo di individuare l'opinione degli studenti rispetto ai differenti aspetti del servizio. Inoltre, avendo a disposizione le informazioni relative agli altri corsi impartiti dalla ex Facoltà di Agraria si è confrontata la valutazione media del Corso di STA, sempre ripartito nelle diverse sezioni del questionario, con quelle relative agli altri corsi triennali, ovvero Scienze e Tecnologie Alimentari (STAL) e Tutela e Gestione del Territorio e del paesaggio agroforestale (TUGEST) (Grafico 2).

Dall'osservazione del Grafico 1, si evince come gli studenti abbiano una buona opinione del servizio di

<sup>3</sup> Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

docenza. La maggior parte dei docenti, infatti, totalizza un giudizio ampiamente positivo (oltre 8,5 di votazione media e un GS di oltre il 90%); i programmi svolti sono in linea con quanto dichiarato e con testi e materiale didattico ampiamente adeguati (il livello di soddisfazione supera l'88%; media voto: 7.7); le lezioni impartite risultano mediamente chiare ed interessanti (86,1% di soddisfatti e voto medio pari a 7.6); in generale, la maggior parte delle osservazioni conclusive promuovono il corso con un voto pari a 7.3 ed un livello di soddisfazione di circa l'80%.

Un commento a parte va fatto circa l'opinione degli studenti a proposito dell'esame che, con una votazione media pari a 6,7 e un grado di soddisfazione del 67,6%, risulta l'aspetto meno positivo.

In realtà il punteggio più basso viene espresso al quesito Q27, a proposito della congruità o meno del numero dei CFU attribuiti al corso ai fini della preparazione dell'esame; è un parere estremamente negativo (5.4, in media) che riduce la media dell'intera sezione all'insufficienza.

Q26 – Il docente incoraggia a sostenere l'esame al termine del corso con prove intermedie o altre iniziative?  
7,60

Q27 – Quanto è d'accordo con l'affermazione che il numero di CFU attribuiti a questo corso sia troppo basso rispetto al tempo che le sarà necessario per preparare l'esame? 5,40

Q28 – Ritiene che le modalità d'esame previste per questo corso consentano di valutare adeguatamente la preparazione dello studente? 7,47

Sicuramente i docenti del CdS dovranno incentivare gli studenti affinché sfruttino meglio l'opportunità dell'esonero (unica prova intermedia disponibile)

Quanto alla sezione spazi e tempi il giudizio è tendenzialmente più modesto (circa il 70% di soddisfazione, con una votazione media pari a 7.0) ma questo dato sconta prevalentemente deficienze strutturali che non dipendono dall'organizzazione del corso; sembra comunque ingiustificata la lamentela circa la capienza della aule del tutto conforma al bacino di utenza degli studenti dei diversi CdS e CdLM.

I giudizi degli studenti appaiono più che incoraggianti se si osserva che, con riferimento alle prime tre sezioni (programmi, docente e lezioni), le opinioni degli studenti sono sicuramente migliorate rispetto all'ultima rilevazione.

I Grafici 3 e 4 pongono a confronto i tre corsi triennali della ex Facoltà di Agraria e dell'intero Ateneo, rispetto sia alla valutazione delle diverse sezioni del questionario che dei livelli di soddisfazione da essi conseguiti, e consente di concludere che il Corso di STA è quasi sempre in linea con la media dei risultati dei corsi di laurea della ex facoltà.

Il CdS rende disponibili i calendari delle lezioni (pubblicati a Giugno 2014) e quello degli esami (pubblicato a settembre 2014). Le lezioni sono articolate in modo da consentire di tutte le attività e di lasciare tempo per lo studio.

L'uso delle aule è stato organizzato assegnando un'aula a ciascun anno in base alla capienza commisurata al numero degli iscritti.

Il CdS ha effettiva disponibilità di infrastrutture come indicato nella SUA 2014 (Quadro B4), tuttavia dai lavori della Commissione paritetica del DISAAT è emersa la esigenza da parte degli studenti di migliorare la qualità del servizio delle biblioteche dipartimentali.

Servizio di tirocinio a parte, il CdS non si è ancora dotato di un sistema di monitoraggio dell'efficacia di tutti i Servizi di contesto.

Punti di Forza:

- Buona didattica e attenzione ai servizi di contesto

Punti di debolezza:

- Realizzare di un sistema di monitoraggio dell'efficacia di tutti i sistemi di contesto.
- Limiti di intervento per servizi di pertinenza dell'Amministrazione centrale

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:*

**Obiettivo n. 1:** vedi punto 2-a

**Azioni da intraprendere:** vedi punto 2-a

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** vedi punto 2-a

**Obiettivo n. 2:** vedi punto 2-a

**Azioni da intraprendere:** vedi punto 2-a

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** vedi punto 2-a

**Obiettivo n. 3:** Monitoraggio dei Servizi di contesto

**Azioni da intraprendere:** Somministrazione di un questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Il Gruppo di AQ somministrerà agli studenti il questionario nel corso delle lezioni del secondo semestre dell'a.a. 2014/2015. I risultati dell'elaborazione saranno condivisi con la Direzione del Dipartimento, il Coordinatore del Consiglio di Interclasse e con il personale tecnico amministrativo interessato.

*aggiungere campi separati per ciascun obiettivo*

### 3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

#### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

**Obiettivo n. 1:** intensificare i rapporti convenzionali con Enti privati e pubblici e con gli Ordini Professionali

**Azioni intraprese:** La commissione e i Servizi di Management Didattico e Amministrativo del CdS ha continuato nell'opera di intensificazione dei rapporti con Enti pubblici e privati, con Aziende del settore, nonché con Studi tecnici professionali al fine di ampliare e diversificare la gamma di opportunità da offrire agli studenti per l'attività del Tirocinio.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** le azioni intraprese, in effetti, si sono tradotte in un incremento del 60% del numero degli Enti/Aziende/studi tecnici ospitanti.

#### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

*Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.*

Il CdS, per le attività di Tirocinio è dotato di una Commissione di Servizi di Management didattico e Amministrativi. Il Tirocinio è previsto come attività obbligatoria della durata di 225 ore (9 CFU), svolta presso Aziende ed Enti pubblici e privati convenzionati, disciplinato da apposito Regolamento (v. SUA-Quadro A5). Nell'arco del triennio 2011/2012-2013/2014 sono state stipulate n. 74 convenzioni con aziende ed enti del settore agricolo (vedi elenco allegato) collocate prevalentemente nel territorio regionale e le attività sono state svolte da n. 109 studenti (63 in aziende, 9 in Enti Pubblici, 8 in Enti Privati, 29 in Studi Tecnici).

Il CdS monitora l'opinione degli studenti che hanno svolto le attività di tirocinio, attraverso la somministrazione di un questionario suddiviso in sei parti I punteggi della valutazione prevedono un range di gradimento da 1 (insufficiente) a 5 (elevato). L'elaborazione dei dati raccolti (Tabb. 11-16) nel succitato triennio, ha evidenziato che, in generale, lo strumento del Tirocinio è considerato positivamente dallo studente: in particolare vanno evidenziati i risultati relativi alla utilità dello stesso (4,54); alla formazione sperimentale (4,18) e ai rapporti personali (4,27); all'assistenza fornita dai tutor universitari e aziendali (4,64 e 4,58), alla qualità del servizio amministrativo che fornisce il tirocinio (4.14) ed infine all'esperienza in generale che nella maggioranza dei casi gli studenti ripeterebbe nella stessa azienda (4,46).

Il CdS monitora anche l'opinione degli Enti e Aziende che ospitano gli studenti per lo svolgimento delle attività di tirocinio, attraverso la somministrazione di un questionario, nel quale viene chiesta all'ente ospitante: a) una valutazione della preparazione e del coinvolgimento del tirocinante in relazione al progetto di tirocinio oggetto delle attività e se il periodo è considerato adeguato al raggiungimento dell'obiettivo formativo da conseguire; b) una valutazione della capacità del progetto di tirocinio di incidere sulla formazione teorica, sperimentale dello studente, nonché sulle sue capacità di relazione. Il soggetto ospitante ha anche la possibilità di esprimere al Corso di Studio suggerimenti riguardanti il percorso formativo. I punteggi della valutazione prevedono un range di gradimento da 1 (insufficiente) a 5 (eccellente).

L'elaborazione dei dati raccolti (DB CdS) nel succitato triennio, ha evidenziato innanzitutto l'utilità del Tirocinio (Tab. 17) che



è apprezzata con 3,94 e che possono essere considerati punti di forza: la preparazione degli studenti (media triennio 4,57 Tab. 18), il grado di coinvolgimento dello studente (media triennio 4,71). Secondo gli enti o aziende ospitanti, assume un certo interesse il ruolo esercitato sulla formazione sperimentale e sui rapporti personali, espresso con punteggi pari a 4,16 (tab. 19). Infine, si osserva la volontà di rinnovare l'esperienza come tutor aziendale (4,5 in tab. 20).

### 3-c            **INTERVENTI CORRETTIVI**

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:*

**Obiettivo n. 1:** intensificare i rapporti tra i tutor aziendali e i tutor universitari nella prospettiva del job placement

**Azioni da intraprendere:** organizzare incontri tra i tutor delle strutture ospitanti, con particolare riferimento agli studi professionali, e i tutor universitari e il GAQ del CdS.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Pertanto, possibilmente con scadenza semestrale, il Servizio Tirocinio, in accordo con il gruppo AQ, si interfacerà formalmente con le aziende convenzionate per acquisire informazioni sulla possibilità di offerte di lavoro per i giovani nei relativi settori di competenza.

*aggiungere campi separati per ciascun obiettivo*